



TRENTINO

6 marzo 2020

**Emergenza coronavirus, anche a Cles operatori sanitari a rischio.
Sindacati chiedono subito un incontro in Provincia: si adottino tutte le tutele
possibili per i lavoratori**

Fp Cgil e CISL FP esprimono fortissima preoccupazione per le misure adottate dal sistema sanitario trentino dopo l'episodio di Coronavirus che si è verificato all'ospedale di Cles. Misure che a quanto risulta alle organizzazioni sindacali non sono coerenti con quanto annunciato la scorsa settimana da Azienda Sanitaria e Provincia.

Gli operatori dell'ospedale di Cles sarebbero venuti a contatto con il paziente per il quale non sono state attivate immediatamente le misure previste nel caso di sospetto contagio coerentemente ai protocolli che l'Azienda ha riferito di aver messo in campo per fronteggiare l'emergenza.

Ci rendiamo conto della complessità della situazione e della sua rapidissima evoluzione. Riteniamo, comunque, che la tutela della salute di tutti i lavoratori e in particolare del personale sanitario esposto a rischio debba essere ritenuta una priorità. Per questa ragione se le stanno così siamo di fronte ad una situazione che va immediatamente verificata e vanno adottate tutte le necessarie e non più rimandabili contromisure sul piano organizzativo oltre all'adozione di procedure straordinarie per fronteggiare questa fase.

Chiediamo, dunque, l'immediata convocazione di tutti i soggetti sindacali e degli RLS per un confronto urgente che dia certezze sulle effettive tutele dei lavoratori e dei pazienti.

Luigi Diaspro
Segretario generale Fp Cgil del Trentino

Beppe Pallanch
segretario generale Cisl Fp del Trentino